

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Approvazione del Piano triennale di attività della Regione Marche relativo al Fondo Alzheimer e demenze 2024-2026, istituito ai sensi dell'art. 1, comma 330 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Sanità e Integrazione Socio Sanitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Socio Sanitaria e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Salute;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- 1) di approvare il "Piano triennale di attività della Regione Marche relativo al Fondo Alzheimer e demenze 2024-2026" di cui all'allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare il Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria a provvedere all'adozione degli atti utili alla realizzazione del Piano, comprensivi di eventuali rimodulazioni del piano economico, previamente approvate dal Ministero della Salute.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Piano nazionale demenze - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze" (Rep. atti n. 135/CU);
- D.G.R. n. 107 del 23/02/2015 recante "Recepimento Accordo Stato – Regioni del 30 ottobre 2014 "Piano Nazionale Demenze - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze" (Rep. Atti n. 135/CU) – Linee di indirizzo regionali;
- Decreto del Servizio Sanità n. 68 del 7/10/2015 "D.G.R. n. 107/2015 – Costituzione Gruppo Tecnico Regionale Demenze";
- LEGGE 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" art. 1 commi 330, 331 e 332;
- Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 332, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il riparto dei fondi per l'Alzheimer e le demenze annualità 2021-2023 (Rep. atti n. 251/CSR del 2 dicembre 2021);
- Decreto del Ministro della Salute del 23 dicembre 2021 recante "Individuazione dei criteri e delle modalità di riparto del Fondo per l'Alzheimer e le demenze" (G.U. n. 75 del 30/03/2022);
- Decreto del Servizio Sanità n. 18 del 14/12/2021 "D.G.R. n. 107/2015 - Aggiornamento composizione del Gruppo Tecnico Regionale per le Demenze";
- Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 332, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il riparto dei fondi per l'Alzheimer e le demenze annualità 2024-2026 (143/CSR del 25/07/2024);
- Decreto del Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria n. 9 del 09/04/2024 "Gruppo Tecnico regionale demenze – Costituzione sottogruppo tecnico per l'elaborazione e la stesura del percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) Regionale per le Demenze";
- Decreto del Ministero della Salute 5 settembre 2024 "Riparto del Fondo Alzheimer e le Demenze per le annualità 2024-2026 (G.U. n. 235 del 7/10/2024)

Motivazione

Al fine di migliorare la protezione sociale delle persone affette da demenza e di garantire la



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

diagnosi precoce e la presa in carico tempestiva delle persone affette da malattia di Alzheimer, è stato istituito, con legge 30 dicembre 2020, n. 178, nello stato di previsione del Ministero della salute, un fondo denominato «Fondo per l'Alzheimer e le demenze», con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

Tale fondo era volto a finanziare le linee di azione previste dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, in applicazione del Piano Nazionale Demenze (PND), e anche al finanziamento di investimenti mediante l'acquisto di apparecchiature sanitarie, il tutto rivolto al potenziamento della diagnosi precoce, al trattamento e al monitoraggio dei pazienti con malattia di Alzheimer, al fine di migliorarne il processo di presa in carico.

Per il triennio 2021-2023, con decreto di riparto del Ministro della Salute del 23 dicembre 2021, alla Regione Marche sono stati assegnati complessivamente 501.161,01 euro, pari a 167.053,67 euro per ciascuna annualità.

Con D.G.R. n. 735 del 13/06/2022 la Giunta regionale ha approvato il Piano triennale "Alzheimer e demenze" per il triennio 2021-2023, predisposto dalla Direzione Sanità e Integrazione Socio Sanitaria con il coordinamento scientifico dell'Università Politecnica delle Marche.

A seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 2022 n. 19 di riorganizzazione del Sistema Sanitario Regionale (SSR), con D.G.R. 678 del 22/05/2023 il piano finanziario è stato rimodulato per renderlo coerente con la nuova organizzazione del SSR.

Per l'attuazione del Piano la Regione Marche ha incaricato, come Unità Operative gli Enti del SSR: l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche (AOUM), prima l'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR), poi a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 19/2022, le cinque Aziende Sanitarie Territoriali (AA.SS.TT), l'Istituto Nazionale di Ricovero e cura per Anziani (INRCA) ed inoltre il Settore Flussi informativi sanitari e monitoraggio dell'Agenzia Regionale Sanitaria a cui sono state assegnate le risorse pro quota in base alle rispettive competenze.

Il Piano triennale 2021-2023 ha coinvolto tutti i Centri per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD) presenti nel territorio regionale e ha avuto la duplice finalità di potenziare la diagnosi del Disturbo Neuro cognitivo (DNC) minore (linea Progettuale 1) e attuare una diagnosi tempestiva del Disturbo Neuro cognitivo (DNC) maggiore (Linea progettuale 2) mediante lo sviluppo di quattro linee di azione:

- 1) Censimento sul territorio di tutti i casi incidenti (nuove diagnosi) di DNC minore o maggiore.
- 2) Compilazione della carta del rischio, per l'analisi della distribuzione dei principali fattori di rischio, tra cui quelli potenzialmente modificabili a causa di disturbi cognitivo-comportamentali.
- 3) Caratterizzazione neuropsicologica dei casi, in termini di gravità di compromissione (DNC minore versus maggiore) e di ulteriore classificazione del DNC minore nei diversi sottotipi esistenti così da aiutare nella formulazione della diagnosi.
- 4) Diffusione delle conoscenze relative al DNC minore e maggiore.

Per l'attuazione di tali azioni, è stato previsto l'acquisto di beni strumentali quali apparecchiature informatiche e kit di testistica per deterioramento cognitivo, nonché l'assunzione, tramite forme di collaborazione libero-professionale, di personale specificatamente dedicato a potenziare l'offerta di valutazioni neuropsicologiche presso i CDCD ai fini della caratterizzazione dei casi. Inoltre, sono stati organizzati numerosi eventi formativi destinati a Medici di Medicina Generale (MMG), Medici specialisti, operatori sanitari e caregiver.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Parte delle risorse sono state inoltre destinate alla creazione di un sito web dedicato “ [Progetto disturbi cognitivi e demenze](#)” al fine di agevolare la raccolta e la diffusione delle informazioni relative ai servizi per le demenze.

Con Legge di Bilancio n. 213 del 30/12/2023, la dotazione del «Fondo per l'Alzheimer e le demenze» è stata rifinanziata e incrementata per il triennio 2024-2026.

In data 25 luglio 2024 è stata sancita l'intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 332, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente i criteri e le modalità di riparto del Fondo nonché il sistema di monitoraggio dell'impiego delle risorse (Rep. atti n. 143/CSR del 25/07/2024).

Il decreto di riparto del Ministero della Salute del 5 settembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 235 del 7/10/2024 ed entrato in vigore l'8 ottobre 2024, prevede che alla Regione Marche, siano assegnati complessivamente 1.179.732,12 euro, pari a 162.478,08 euro per l'anno 2024 e 508.627,02 euro per ciascuna delle annualità 2025 e 2026.

Inoltre in base all'art. 3 del sopracitato decreto, in ragione del rifinanziamento del Fondo, le risorse del precedente triennio, erogate dal Ministero e non completamente utilizzate entro il 31 marzo 2024, non dovranno essere restituite dalle regioni e potranno essere utilizzate in continuità con le attività ancora in essere e secondo quanto previsto nei piani triennali precedentemente approvati.

In applicazione al PND le Regioni e le Province Autonome debbono predisporre linee strategiche d'azione mediante i Piani triennali di attività, volti ad affrontare specifiche aree di criticità nella diagnosi e nella presa in carico delle persone con demenze, anche tramite soluzioni sperimentali e innovative o con l'ausilio di apparecchiature sanitarie, quali:

- ✓ *Linea strategica 1 (LS1)* : potenziamento della diagnosi precoce del Disturbo Neuro cognitivo (DNC) minore/Mild Cognitive Impairment (MCI) e sviluppo di una carta del rischio cognitivo per la pratica clinica, mediante investimenti, ivi incluso l'acquisto di apparecchiature sanitarie, consolidando il rapporto con i servizi delle cure primarie e proseguendo nell'osservazione dei soggetti con DNC/MCI arruolati fino all'eventuale conversione a demenza;
- ✓ *Linea strategica 2 (LS2)*: potenziamento della diagnosi tempestiva del DNC maggiore, consolidando il rapporto con i servizi delle cure primarie;
- ✓ *Linea strategica 3 (LS3)* potenziamento della sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi di telemedicina tesi ad assicurare la continuità delle cure in tutti i contesti assistenziali;
- ✓ *Linea strategica 4 (LS4)*: definizione di attività di sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi di tele riabilitazione tesi a favorirne l'implementazione nella pratica clinica corrente, anche a partire dai risultati raggiunti con il precedente Fondo;
- ✓ *Linea strategica 5 (LS5)*: consolidamento e diffusione della sperimentazione, valutazione e diffusione dei trattamenti psicoeducazionali, cognitivi e psicosociali nella demenza in tutti i contesti assistenziali (Centri per i disturbi cognitivi e demenze, Centri Diurni, RSA, cure domiciliari etc.) e comunque nei contesti di vita delle persone.

Come previsto dal decreto di riparto, i Piani triennali 2024-2026 dovevano essere trasmessi al Ministero della Salute entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del decreto



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

stesso, per essere sottoposti alla valutazione del Tavolo Permanente sulle demenze (istituito con decreto direttoriale Ministero della Salute n. 9309 del 10 marzo 2021 e aggiornato con decreto n. 29449 del 16 giugno 2022) sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza organizzativa degli interventi proposti;
- fattibilità tecnico-finanziaria;
- appropriatezza interventi sulla base delle evidenze scientifiche;
- innovatività delle soluzioni proposte;
- Collaborazioni interregionali.

Con PEC prot. n. 1478335 del 21/11/2024 la Direzione Sanità e Integrazione Socio Sanitaria ha trasmesso la proposta di Piano triennale, redatta con il coordinamento scientifico dell'Università Politecnica delle Marche, a cura della Professoressa Luzzi - SOD Clinica Neurologica dell'AUOM.

Nella seduta del 9 dicembre 2024, il Tavolo Permanente sulle demenze ha valutato il Piano presentato dalla Regione Marche "coerente" ma con la necessità di alcune integrazioni.

Pertanto a seguito delle integrazioni richieste, il Piano è stato modificato ed integrato, così come definito nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto e trasmesso con nota prot. n. 0074670 del 20/01/2025 al Ministero della Salute.

Le attività del Piano vedranno il coinvolgimento, in continuità con il precedente triennio, degli Enti del SSR: l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche (AOUM), le cinque Aziende Sanitarie Territoriali (AST), l'INRCA e il Settore flussi Informativi dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS).

La Regione Marche, in un'ottica di continuità, rispetto alle Linee strategiche d'azione individuate nell'ambito della programmazione del triennio precedente, prevede la prosecuzione delle attività attraverso la conduzione delle prime due linee strategiche LS1 e LS2 nonché la scelta di partecipare ed attivare le azioni per la LS5.

Per ciascuna Linea strategica d'azione è inoltre prevista la direzione di un referente scientifico:

- Linea 1 "*Potenziamento della diagnosi precoce del DNC minore e sviluppo di una carta del rischio cognitivo per la pratica clinica*" - Referente Scientifico Prof.ssa Simona Luzzi, SOD Clinica Neurologica (AOUM);
- Linea 2 "*Potenziamento della diagnosi tempestiva del DNC maggiore, consolidando il rapporto con i servizi delle cure primarie*" - Referente scientifico Dott. Giuseppe Pelliccioni, UOC di Neurologia/Centro Alzheimer Ospedale Geriatrico (INRCA);
- Linea 5 "*Consolidamento e diffusione della sperimentazione, valutazione e diffusione dei trattamenti psico-educazionali, cognitivi e psicosociali nella demenza in tutti i contesti assistenziali*" – Referente scientifico Dott. Fabio Izzicupo, Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD) - U.O.C. Anziani Distretto Sanitario di Senigallia (AST Ancona).

Si specifica, inoltre, che per le due linee di azione LS1 e LS2, il Piano triennale di attività 2024-2025, prevede che parte delle risorse siano destinate al potenziamento dei CDCD della Regione Marche, tramite l'assunzione di neuropsicologi, con contratti a tempo determinato, che amplieranno l'offerta di valutazioni neuropsicologiche nei CDCD stessi.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Complessivamente è prevista l'assunzione di n. 5 neuropsicologi a tempo determinato, 1 per ciascuna AST. Inoltre è previsto il reclutamento, da parte dell'AOUM, di uno psicologo tramite il ricorso a Borsa di studio destinato alla realizzazione degli obiettivi ed attività previste dal Piano. Per finalizzare le suddette assunzioni, con D.G.R. n. 54 del 27/01/2025 "Art. 20 comma 2 lett.e) L.R. n. 19/2022 – Direttiva vincolante per gli Enti del SSR – Rideterminazione del tetto di spesa del personale per l'annualità 2024 ai sensi dell'art. 11 comma 1 DL 35/2019 convertito in Legge n. 60/2019" la Giunta regionale ha rideterminato il tetto di spesa del personale degli Enti del SSR a decorrere dall'annualità 2024, e stabilito anche che a partire dall'annualità 2025 la quota incrementale del tetto di spesa del personale dovrà essere finalizzata anche al potenziamento dei Centri per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD) in relazione alle specifiche progettualità del Fondo Alzheimer e demenze.

Le attività previste dal Piano si articoleranno nell'arco di circa 31 mesi a partire da gennaio 2025 sino al 31/07/2027.

Il Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria, competente per la materia, provvederà all'adozione degli atti utili alla realizzazione del Piano, comprensivi di eventuali rimodulazioni del piano economico, previamente approvate dal Ministero della Salute.

Con successivi atti provvederà inoltre all'assegnazione e alla liquidazione delle risorse alle Unità Operative, Enti del SSR e ARS, coinvolte nel Piano in coerenza con le modalità di erogazione definite dal Decreto del Ministero della Salute del 5 settembre 2024.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Cristina Carletti*)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SANITA' E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione
(*Filippo Masera*)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento Salute
(Antonio Draisci)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

